

COMUNE DI FONDO
(Provincia Autonoma di Trento)

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE:

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017**
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017**

L'organo di revisione:

dott.ssa Camanini Cristina

Dati del referente per la compilazione della Relazione:

Nome Cristina Cognome Camanini

Indirizzo via Flaim, 14 - 38023 Cles (TN)

Telefono 0463 - 600113 Fax 0463 - 600113

Posta elettronica cec.camanini@tin.it

Posta elettronica certificata (P.E.C.) cristina.camanini@pec.odctrento.it

SOMMARIO

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - a) fondo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) evoluzione del fondo pluriennale vincolato nel corso dell'esercizio 2017
 - d) entrate e spese non ricorrenti
 - e) risultato di amministrazione
- **Variazione dei residui anni precedenti**

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

- **Fondo Pluriennale Vincolato**
- **Fondo Crediti di dubbia esigibilità**

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Fondo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fondo, lì 26 Giugno 2018



INTRODUZIONE

La sottoscritta dott. Cristina Camanini, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Fondo deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 13.10.2016;

♦ ricevuto in data 22.06.2018 rendiconto per l'esercizio 2017, approvato con delibera della giunta comunale n. 111 del 22.06.2018, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

e corredata dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- Inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M.

23/1/2012);

- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l’attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell’insussistenza alla chiusura dell’esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell’esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
 - ◆ visto in particolare l’articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell’ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e dal D.lgs 126 del 2014 e ss.mm.;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l’anno 2017;
 - ◆ il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 2 di data 09 febbraio 2001 e successive modifiche e integrazioni da ultima delibera consigliare nr. 47 dd. 31.10.2012;
 - ◆ visto il T.U. delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11 e della legge regionale 3 agosto 2015 n. 22;
 - ◆ visto il T.U. delle leggi regionali sull’ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11 e dalla legge regionale 24 aprile 2015 n.5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31;
 - ◆ visto il Regolamento di attuazione dell’Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;
 - ◆ visto il T.U. delle leggi regionali sull’ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 nr. 2/L – modificato dal D.P.Reg. 11 maggio 2010 nr. 8/L e dal D.P.Reg. 11 luglio 2012 n.8/L;

RILEVATO CHE

con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 15 del 21.04.2016 è stata rinviata al 2019 l’adozione della contabilità economico-patrimoniale e l’adozione del bilancio consolidato con riferimento all’esercizio 2018, secondo quanto previsto dall’art. 232 comma 2 e dall’art.

233-bis comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il controllo contabile, è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 28
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel (considerando variazione di esigibilità n. 101 del 11/06/2018)	n. 9
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 14

Le variazioni al Bilancio di Previsione 2017 sono state adottate con i seguenti provvedimenti:

- a) deliberazione della giunta comunale n. 75/2017 variazione urgente al bilancio ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 di data 29/06/2017;
 - b) deliberazione della giunta comunale n. 127/2017 variazione urgente al bilancio ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 di data 24/07/2017;
 - c) deliberazione Consiglio Comunale 28 di data 24/07/2017;
 - d) deliberazione Consiglio Comunale 33 di data 29/09/2017;
 - e) deliberazione Consiglio Comunale 44 di data 29/11/2017.
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano riportati nei verbali;
 - ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto degli obiettivi del Piano di miglioramento;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31.12.2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 25 in data 26.07.2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 0,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 101 di data 11.06.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3585 reversali e n. 3535 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria mediamente per Euro 45.375,30;
- non sono stati rilevati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ai sensi dell'articolo 195 del TUEL;
- non è stato posto in essere il ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente Unicredit S.p.A. si comprendano nel seguente riepilogo:

	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 01.01.2017			0,00
Riscossioni	2.215.162,71	5.368.261,01	7.583.423,72
Pagamenti	1.092.730,32	6.352.329,42	7.445.059,74
Fondo cassa al 31.12.2017			138.363,98

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	138.363,98
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	138.363,98

Nel conto del tesoriere al 31.12.2017 non emergono pagamenti per azioni esecutive.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31.12.2017, ammonta ad Euro 0,00 e non vi è quindi corrispondente importo iscritto tra i residui passivi.

Il fondo di cassa vincolato, è pari ad Euro 0,00, è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	138.363,98
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31.12.2017, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31.12.2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	-167.965,03	-52.831,81	138.363,98
Anticipazioni	167.965,03	52.831,81	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

L'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel relativamente all'anno 2017 è stata deliberata dalla Giunta comunale con provvedimento n. 192 del 30.12.2016 per un importo pari ad Euro 747.000,00.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di Euro 747.000,00.

Si rileva che l'utilizzo medio dell'anticipazione nell'anno 2017 è stato pari ad Euro 45.375,30, con un totale di interessi a debito pari ad Euro 1.144,08 esigibili il 1.03.2018.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 134.654,80 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	7.653.287,18
Impegni di competenza	-	7.872.643,51
SALDO		- 219.356,33
Quota FPV al 01/01/2017 (fpf parte corrente e capitale)	+	608.863,84
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	524.162,31
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 134.654,80

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo.

Saldo della gestione di competenza	-	- 134.654,80
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	290.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		155.345,20

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

Avanzo di amministrazione	+	0,00
ACCERTAMENTI (TITOLO 1, 2, 3)	+	2.970.089,63
IMPEGNI (TITOLO 1)	-	2.845.815,03
IMPEGNI (TITOLO 4)	-	72.756,06
Saldo gestione parte corrente		51.518,54
FPV - entrata corrente	+	72.911,29
FPV - spesa corrente	-	73.357,19
SALDO FINALE CORRENTE		51.072,64

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	72.911,29	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.970.089,63	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.845.815,03	
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	73.357,19	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	72.756,06	<i>0,00</i>
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-F-F)		51.072,64	
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	51.072,64
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	290.000,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	535.952,558	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.710.068,26	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.594,16	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.980.943,13	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	450.805,12	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		104.272,56	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		155.345,20	

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		51.072,64
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		51.072,64

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31.12.2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	72.911,29	73.357,19
FPV di parte capitale	535.952,55	450.805,12

La composizione del FPV di parte capitale finale 31.12.2017 è individuato dalla seguente tabella:

INTERVENTO	IMPORTO originario in Euro	FONTE DI FINANZIAMENTO	INTERVENTO
Affido relazione energetica municipio e diagnosi Conto Termico	4.000,00	Terreni già incassati	4.000,00
Acquisizione beni mobili per arredi urbani bacheca, fioriere, panchine, attrezzatura	3.660,00	Oneri	3.660,00
Affido relazione energetica scuola media e diagnosi Conto Termico	6.000,00	500,00 oneri e 3.500,00 terreni	4.000,00
attrezzature informatiche per biblioteca 25%	1.830,00	Terreni già incassati	1.830,00
Asfaltatura, manutenzione straordinaria strade comunali	16.470,00	Terreni già incassati	16.470,00
Lavori di riqualificazione urbana Rione Gio' a l'aca	250.000,00	Avanzo	250.000,00
Somma urgenza Completamento strada comunale Macaion crosara	87.498,08	vendita terreni x 10.809,80 e fpv per 36.003,25	46.813,05
Incarichi per frazionamento rilievo ed accatasta.to via Inama	3.994,82	Fpv avanzo anno precedente	3.994,82
Trasferimento a comune Sarnonico x ciclabile	8.105,05	Fpv avanzo anno precedente	8.05,05
Manutenzioni strada illuminazione pubblica	14.996,75	10.000 avanzo spazi e 4.996,75 terreni già incassati	14.996,75
polo protezione civile	526.756,25	Fpv anni precedenti 85.153,30	85.153,30
Manutenzione straordinaria Acquedotto (Vasio, Vasca malga)	14.091,00	Terreni già incassati 10.000	10.000,00
Interventi selvicolturali di miglioramento strutturale - Lavori di pulizia versante Lago Smeraldo-	34.982,15	Terreni già incassati 1.782,15	1.782,15
		Totale FPV	450.805,12

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.089.961,77	2.089.961,77
Per contributi agli investimenti	147.856,10	147.856,10
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	0,00	0,00
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Per imposta di soggiorno e sbarco	0,00	0,00
Altro (Avanzo di amministrazione)	290.000,00	290.000,00
Totale	2.527.817,87	2.527.817,87

L'avanzo di amministrazione – spazi finanziari viene utilizzato per il finanziamento di un'opera (lavori di riqualificazione urbana Rione Gio' a l'aca, secondo lotto) e due manutenzioni straordinarie (ripristino pavimentazione della viabilità e intervento di sostituzione di pali di illuminazione pubblica).

Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime"

nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs.118/2011)

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
 - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
 - c) gli eventi calamitosi;
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
 - e) gli investimenti diretti;
 - f) i contributi agli investimenti.

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti		
Tipologia	Accertamenti	
Entrate da titoli abitativi edilizi		
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		66.065,85
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre, Recupero T.F.R. a carico I.N.P.D.A.P. U.T.		
	Totale entrate	66.065,85
Spese non ricorrenti		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre		
	Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti		66.065,85

Da specificare che le Entrate non ricorrenti per il recupero evasione tributaria sono di totali Euro 66.065,85, l'importo oltre la media nel 2017 è di Euro 22.451,94.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 1.105.066,41, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	2.215.162,71	5.368.261,01	7.583.423,72
PAGAMENTI	(-)	1.092.730,32	6.352.329,42	7.445.059,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			138.363,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			138.363,98
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.064.300,20	2.285.026,17	3.349.326,37
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	338.147,54	1.520.314,09	1.858.461,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			73.357,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			450.805,12
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(A)			1.105.066,41

¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31.12.2017, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata né nei residui attivi sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	636.348,08	1.120.498,39	1.105.066,41
di cui:			
a) Parte accantonata		380.687,45	273.677,09
b) Parte vincolata	246.575,36	436.036,18	447.208,84
c) Parte destinata a investimenti			0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	389.772,72	303.774,76	384.180,48

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è

superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	1.105.066,41
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	273.677,09
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	273.677,09
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	429.168,84
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	18.040,00
Altri vincoli (parte destinata agli investimenti)	
Totale parte vincolata (C)	447.208,84
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	384.180,48
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 101 del 11.06.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali al 01/01/2017	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	3.243.261,68	2.215.162,71	1.064.300,20	36.201,23
Residui passivi	1.513.899,45	1.092.730,32	338.147,54	- 83.021,59

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-219.356,33
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-219.356,33
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riscossi (+)		40.701,45
Minori residui attivi riaccertati (-)		-4.500,22
Minori residui passivi riaccertati (+)		83.021,59
SALDO GESTIONE RESIDUI		119.222,82
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-219.356,33
SALDO GESTIONE RESIDUI		119.222,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		290.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		830.498,39
DIMINUZIONE FPV		84.701,53
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	1.105.066,41

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	73.357,19
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	72.911,29	
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	72.911,29	73.357,19

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	0,00	317.548,70
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	0,00	133.256,42
F.P.V. da riaccertamento straordinario	535.952,55	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	535.952,55	450.805,12

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Note Integrativa le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 273.677,09.

Non risultano allo stato attuale crediti riconosciuti inesigibili.

Non si rilevano altri accantonamenti a fondi (Fondi spese e rischi futuri, Fondo contenziosi, Fondo perdite aziende e società partecipate Fondo indennità di fine mandato, Altri fondi e accantonamenti).

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio (non presenti) sono risultate congrue rispetto ai debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'Ente ha provveduto in data 14.03.2018 a trasmettere al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, la certificazione secondo i prospetti previsti dalla vigente normativa. Successivamente all'approvazione del rendiconto di gestione, l'ente provvederà al nuovo invio dei dati certificati come da risultanze del conto consuntivo 2017 entro 60 giorni dall'avvenuta approvazione.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che l'ente ha incassato l'accertato:

	Accertamenti	Riscossioni	% Risc. Su Accert.	somma a residuo
Recupero evasione IMU	48.250,07	48.250,07	100,00%	-
Recupero evasione ICI	16.849,41	16.849,41	100,00%	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	966,37	966,37		-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00		-
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		-

In merito si osserva che l'Ente ha rispettato il principio contabile 4/2 punto 3.3 che recita: "*Le entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio applicato sono state accertate "per cassa", devono continuare ad essere accertate per cassa fino al loro esaurimento.*"

Come conseguenza di quanto sopra esposto la movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	21.612,59	
Residui riscossi nel 2017	1.747,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	19.865,33	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	56.204,63	28.630,38	67.547,03
Riscossione	56.204,63	28.630,38	67.547,03

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

- **anno 2015** 60,00%
- **anno 2016** 41,50%
- **anno 2017** 14,80%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92) quota Fondo 26,52. %

L'andamento degli accertamenti negli ultimi tre esercizi è il seguente per la sola quota del comune di Fondo:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2015	2016	2017
accertamento	8.841,54	14.039,57	20.528,89
riscossione	8.792,74	11.264,16	11.143,81
riscossione in conto residui	549,11	262,68	1.661,36
%riscossione	99,45	80,23	54,28
FCDE			

Da specificare che dal 10 luglio 2006 il Comune di Fondo è capofila della gestione associata del servizio polizia alta val di non. In base alla convenzione le multe, che il Comune di Fondo incassa per conto di tutti e 12 i Comuni aderenti, vengono decurtate dalle spese secondo le percentuali pattuite. Pertanto ad esempio se l'incasso è di € 35.000,00 il calcolo è il seguente $35.000,00 \times 20\%$ (secondo convenzione il 20% va ripartito tra Fondo e Cavareno) = 7.000,00 quindi si calcola il 57,72% (percentuale del Comune di Fondo) = 4.040,40. Quindi il rimanente $\text{€ } 35.000,00 - \text{€ } 7.000,00 = \text{€ } 28.000,00$ che viene ripartito secondo le percentuali della convenzione fra gli altri comuni (Fondo 18,71%) = 5.238,80; $4.040,40 + 5.238,80 = \text{€ } 9.279,20$ (importo a favore del Comune di Fondo). Il vincolo per il miglioramento della viabilità sarà di 4.639,60.

Accertati complessivi Euro 77.409,08. Riscossi complessivi Euro 42.033,07 in competenza e € 6.264,57 in conto residui totale riscossi € 48.297,64.

La parte prevista di spettanza al Comune di Fondo viene decurtata della quota del FCDE e risulta di € 8.863,58. Di questa somma il 50% viene destinata al miglioramento della viabilità e della sicurezza stradale.

La parte vincolata dell'entrata (50% degli incassi effettivi rendicontati per Fondo al netto del relativo fondo crediti di dubbia esigibilità) pari a Euro 5.573,79 risulta destinata come segue (art. 208 comma 5 e art. 142 commi 12bis e 12 ter del D.Lgs. 30.04.1992 n.285 Nuovo codice della strada):

Anno	2015	2016	2017
Spesa corrente	4.420,77	6.260,23	5.573,79
Spesa per investimenti			

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

I proventi derivano dalla locazione di: caserma dei Carabinieri, appartamento presso ex apt, malga di Fondo, bar Brolio e sale comunali. Tali locazioni vengono incassate in via anticipata entro l'anno.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riacertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017		
Residui della competenza	7.500,00	
Residui totali	7.500,00	
FCDE al 31/12/2017		

Si tratta di un residuo derivante dal pagamento della locazione del chiosco in piazza per i mesi estivi, incassata nel mese di gennaio.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido Tagesmutter	9.444,47	10.279,05	- 834,58	91,88%
Fiere e mercati		-	-	#DIV/0!
Mense scolastiche per scuola infanzia			-	#DIV/0!
Palaghiaccio	23.500,00	119.245,84	- 95.745,84	19,71%
Totali	32.944,47	129.524,89	-96.580,42	25,43%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	Redditi da lavoro dipendente	1.008.765,39	950.107,83	-58.657,56
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	106.657,10	103.843,34	-2.813,76
103	Acquisto di beni e servizi	1.034.570,41	1.183.300,41	148.730,00
104	Trasferimenti correnti	483.053,52	446.140,82	-36.912,70
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	18.507,05	18.810,55	303,50
108	Altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.392,18	17.711,72	13.319,54
110	Altre spese correnti	121.175,00	125.900,36	4.725,36
TOTALE		2.777.120,65	2.845.815,03	68.694,38

Spese per il personale

Si attesta il rispetto delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della L.P. n. 27/2010, così come richiamate e modificate dalle leggi finanziarie provinciali n. 18/2011, n. 25/2012 e da ultimo con legge di stabilità provinciale n. 20 di data 29.12.2016, in particolare il comune ha rispettato il blocco delle assunzioni per tutti i comuni con limitata possibilità di deroghe generali e puntuali individuati dal comma 3 dell'art. 8 della L.P. n. 27/2010 e ss.mm..

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

La legge finanziaria provinciale di assestamento per il 2014 ha introdotto il comma 1 bis dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27 del 27dicembre 2010, il quale prevede: *“Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Con intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali è determinata la ripartizione di quest'obiettivo per ciascun ente interessato. Gli enti locali, i comuni e le comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale.”.*

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2014 estende a tutti i Comuni l'obbligo di adottare un “piano di miglioramento” quantificando la quota di risparmio di spesa a carico dei Comuni in parte corrente da conseguire entro il 2017.

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, sottoscritto in data 10 novembre 2014, stabilisce che *"Nel piano di miglioramento 2015-2017 le nuove Amministrazioni comunali dovranno definire gli strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa definiti per il periodo 2013-2017 in misura pari alle decurtazioni operate a valere sul Fondo perequativo; a tal fine dovranno essere computati anche i risultati, positivi o negativi, ottenuti negli esercizi 2013-2014. Al fine di acconsentire alle assunzioni di personale assentite dal presente protocollo le parti si impegnano ad individuare le spese senz'altro procedibili e le spese da considerare nell'ambito del piano di miglioramento."*.

Il Protocollo d'intesa consente ai Comuni di modulare le misure di contenimento sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa, permette quindi di operare con interventi sul complesso di determinati aggregati anziché di attuare una riduzione lineare sulle singole voci di spesa.

Da ultimo la Giunta provinciale con deliberazione n. 1228 del 22.07.2016, nell'allegato 4 ha individuato le *"Disposizioni inerenti gli obiettivi di riduzione della spesa corrente"* definendo i criteri per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa, in particolare è previsto che:

"Il parametro da monitorare ai fini della verifica del raggiungimento dell'obiettivo è definito dal totale dei pagamenti (competenza e residuo) contabilizzati nella funzione 1 "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo" del titolo 1 "Spese correnti" rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012. Qualora la riduzione sulla funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere anche le riduzioni operate su altre funzioni di spesa, fermo restando che la Funzione 1 non può comunque aumentare."

L'obiettivo del Piano di Miglioramento del Comune di Fondo sul 2012 è stato monitorato in sede di conto consuntivo 2017 così come evidenziato nella relazione al rendiconto, nel DUP e dai seguenti prospetti:

Monitoraggio e obiettivo al 2012

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO ⁽¹⁾		2012
Pagamenti (competenza e residui) funzione 1 (MISSIONE 1)	(+)	949.328,96
Rimborsi contabilizzati al titolo III delle entrate, categoria 5 (nuova codifica: RIMBORSI IN ENTRATA E3.05.02.00.000)	(-)	23.667,95
Pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES	(-)	

In presenza di convenzioni/gestioni associate, quale componente della spesa corrente sono considerati anche i trasferimenti a Comuni/Unioni ricompresi nell'intervento 5	(-)	
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	(=)	925.661,01
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	75.100,00
SPESA OBIETTIVO PER L'ANNO 2019	(=)	850.561,01

MONITORAGGIO OBIETTIVO		2017	2018	2019
Pagamenti (competenza e residui) da 2017 [missione 1]	(+)	1.045.388,29	1.064.182,27	1.064.482,27
Rimborsi contabilizzati al titolo III delle entrate, categoria 5	(-)	109.849,77		
Pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES	(-)	276.295,76	302.000,00	302.000,00
In presenza di convenzioni/gestioni associate, quale componente della spesa corrente sono considerati anche i trasferimenti a Comuni/Unioni ricompresi nell'intervento 5 (con le nuove codifiche nella voce generale trasferimenti correnti a Comuni e Unioni di comuni)	(-)	32.812,05		
TOTALE SPESA DI RIFERIMENTO		626.430,71	762.182,27	762.482,27
Riduzioni operate su ulteriori funzioni di spesa*	(-)			
TOTALE SPESA DI RIFERIMENTO (RIDETERMINATA)		626.430,71	762.182,27	762.482,27

I dati sopra riportati dimostrano come sia stato pienamente raggiunto, negli esercizi finanziari di riferimento, l'obiettivo della riduzione della spesa.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'Ente ha conferito 2 incarichi per consulenze, si tratta di: incarico per consulenza annuale ufficio tributi per l'importo di Euro 1.220,00 e incarico per consulenza annuale per

l'Associazione forestale Penegal Macaion a cui partecipano 4 comuni per l'importo di Euro 2.488,80. Entrambi gli incarichi sono stati pubblicati correttamente all'interno del sito del comune sezione trasparenza.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 sono ripartite come da prospetto sotto riportato:

Descrizione dell'oggetto della spesa	Importo della spesa in Euro	Beneficiario
COMPOSIZIONE DI FIORI PER FUNERALE EX ASSESSORE COMUNALE BERTAGNOLLI ADOLFO	100,00	MARINI DANIELA FIORI-PIANTE
PRODOTTI PER RINFRESCO	74,90	MARCHIORI CARNI E SALUMI SNC
CESTO PER PREMIAZIONE GARA VAL DI NON BIKE	100,02	ENDRIGHI SILVANO SNC
FORNITURA COPPE PER PREMIAZIONE GARA	80,00	ZANONI PREZIOSI SRL
GENERI ALIMENTARI PER GIORNATA ECOLOGICA	162,43	ORTOFRUTTA ZAMBIASI S.A.S.
CORONA ALLORO PER GIORNATA 4 NOVEMBRE	180,00	MARINI DANIELA FIORI-PIANTE
CESTO PREMIAZIONE GARA SPORTIVA	55,03	MARCHIORI CARNI E SALUMI SNC
NECROLOGIO EX ASSESSORE COMUNALE BERTAGNOLLI ADOLFO	322,08	MEDIA ALPI PUBBLICITA' SRL
RINFRESCO INAUGURAZIONE MUSEO DELL'ACQUA	300,00	SMERALDO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.
RINFRESCO CONCERTO CAPODANNO BANDA DI FONDO	200,00	SMERALDO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.
RINFRESCO PER CONCERTO PASQUA	250,00	SMERALDO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.
BUFFET PER RADUNO AUTO D'EPOCA DD. 13.05.2017	270,00	SOCIETA' PODISTICA NOVELLA
SERVIZIO FOTOGRAFICO MULINO BURRONE FONDO	50,00	MARINI DIEGO
STAMPA MANIFESTI PER DECENNALE AVVIO CENTRALE NOVELLA	134,20	LOEFF'S BREVETTO DI ABRAM IV
Totale delle spese sostenute	2.278,66	

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un leggero decremento delle stesse, passando da Euro 2.340,50 nel 2014 ad Euro 2.674,68 nel 2015 ad Euro 3.484,55 nel 2016, infine ad Euro 2.278,66.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012, l'ente si avvale di un servizio informatico per il sistema informatico.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammontano ad Euro 13.534,81, e rispetto al residuo debito al 31.12.2016 pari ad Euro 346.470,00 è pari allo 3,91%. Da notare che l'ammontare complessivo degli interessi ammonta ad Euro 18.810,55 agli interessi passivi su prestiti vengono aggiunti gli interessi passivi concessione anticipazione per Euro 1.144,08 e altri interessi corrisposti al Bim per Euro 4.131,66 (rimborsi Bim per accordo finanziamento agevolato classificati come tali).

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Ente non ha deliberato spese per acquisto di immobili, quindi viene rispettato il presupposto per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/2012.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1º gennaio 2014 al fine di prevenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e ss.mm. non accendendo nel periodo in considerazione nuovi mutui.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	2.636.583,00	429.948,00	346.470,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	316.733,00	78.240,23	72.756,06
Estinzioni anticipate (-)	1.880.151,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)	9.751,00	5.238,00	-7.648,53
Totale fine anno	429.948,00	346.470,00	266.065,41
Nr. Abitanti al 31/12			1.458
Debito medio per abitante			182,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	40.088,87	14.375,39	13.534,81
Quota capitale	316.733,00	78.240,00	72.756,06

Si segnala che l'ente ha ottenuto dalla Provincia l'anticipazione per il piano economico forestale per un importo di 19.536,00 da restituire in 5 anni a partire dal 2014.

L'organo di revisione rileva che non sono stati contratti nuovi mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel esercizio, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 nessuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti di anni.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 101 del 11.06.2018 munito del parere dell'organo di revisione, si rimanda a tale parere.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi eliminati per Euro 4.500,22;
- residui passivi eliminati per Euro 83.021,59;
- maggiori riscossioni in conto residui Euro 40.701,45.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI	ESERCIZI PRECEDENTI	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Attivi Tit. 1	15.385,61			8.966,52	11.642,42	210.476,59	246.471,14
Attivi Tit. 2	37,42	3,00	754,90	133.362,58	337.930,24	744.355,06	1.216.443,20
Attivi Tit. 3	42.612,50	46.286,10	19.056,35	8.831,85	92.716,43	515.703,94	725.207,17
Attivi Tit. 4	11.719,57	8.617,78	85.573,42	6.624,58	218.847,41	811.876,40	1.143.259,16
Attivi Tit. 5						0,00	0,00
Attivi Tit. 6		0,00					0,00
Attivi Tit. 7						0,00	0,00
Attivi Tit. 9	9.542,38		23,25		5.765,89	2.614,18	17.945,70
Totali Attivi	79.297,48	54.906,88	105.407,92	157.785,53	666.902,39	2.285.026,17	3.349.326,37
Passivi Tit. 1	13.582,81	10.696,50	13.448,62	116.995,34	154.696,72	702.793,59	1.012.213,58
Passivi Tit. 2	4.188,87				17.091,19	715.791,61	737.071,67
Passivi Tit. 3							0,00
Passivi Tit. 4						0,00	0,00
Passivi Tit. 5					0,00	0,00	0,00
Passivi Tit. 7	4.860,22		2.532,20	0,00	55,07	101.728,89	109.176,38

Totali Passivi	22.631,90	10.696,50	15.980,82	116.995,34	171.842,98	1.520.314,09	1.858.461,63
-----------------------	------------------	------------------	------------------	-------------------	-------------------	---------------------	---------------------

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per Euro 0,00.
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per Euro 0,00

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si rileva che l'Ente è ancora in attesa di ricevere diverse attestazioni, l'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella gli importi sono comprensivi di iva:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	di ff.	debito del Comun e v/societ à	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ALTIPIANI VAL DI NON SPA	0	0	0	0	0		

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI Soc. Coop.	0	0	2.182,02	2.182,02		pervenuta attestazione il 01.03.2018	
AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON	0	0	0	0		pervenuta attestazione il 15.05.2018	
BIOENERGY ANAUNIA SPA	3.271,44	3.271,44	0	20.709,00	20.709,00	pervenuta attestazione da parte della società prot. 4559	
INFORMATICA TRENTINA S.p.a.	0		7.970,26	7.970,26		Non ancora pervenuta attestazione da parte della società	
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	210.242,90	210.242,90	781,73	781,73		Non ancora pervenuta attestazione da parte della società	
SMERALDO SOC COOP SRL	0		0,0			pervenuta attestazione da parte della società 14.05.2018	
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	0		0			pervenuta attestazione il 18.05.2018	
Consorzio montagna Energia srl						Società inattiva e non risponde a richieste	
Società Coop Stella Montis	0	0	0	0		pervenuta attestazione da parte della società 08.06.2018	
ENTI STRUMENTALI	<i>credito</i> <i>del</i> <i>Comune v/ente</i>	<i>debito</i> <i>dell' ente v/Comune</i> <i>0</i>	<i>diff.</i> <i>diff.</i> <i>0</i>	<i>debito</i> <i>del</i> <i>Comun e v/ente</i>	<i>credito</i> <i>dell'ente v/Comune</i> <i>0</i>	<i>diff.</i> <i>diff.</i> <i>0</i>	Note
ENTI STRUMENTALI				<i>del</i>		<i>diff.</i>	Note
ENTI STRUMENTALI				<i>Comun e v/ente</i>		<i>diff.</i>	Note
ENTI STRUMENTALI	Residui Attivi	contabilità della società	<i>diff.</i>	Residui Passivi	contabilità della società	<i>diff.</i>	Note
ENTI STRUMENTALI			<i>diff.</i>			<i>diff.</i>	Note
			0			0	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

Denominazione	Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	Onere per contratti di servizio (impegnato)	Onere per contratti di servizio (pagato)	Onere per trasferimenti in conto esercizio (impegnato)	Onere per trasferimenti in conto esercizio (pagato)	Totale oneri (impegnato)	Totale oneri (pagato)
"CENTRO SERVIZI CONDIVISI" (CSC) - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA		0	0	0	0	0	0
ALTIPIANI VAL DI NON S.P.A.	26.466	26.466	26.460	0	0	26.466	26.460
AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA APT VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA	2.843	2.843	2.843	0	0	2.843	2.843
BIOENERGY ANAUNIA S.P.A.	96.375	96.375	97.622	0	0	96.375	97.622
CASSA RURALE DI TRENTO - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA		0	0	0	0	0	0

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA	2.636	2.636	1.045	1.195	1.195	3.831	2.240
CONSORZIO MONTAGNA ENERGIA SRL		0	0	0	0	0	0
FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA COOPERAZIONE TRENTINA		0	0	0	0	0	0
INFORMATICA TRENTINA S.P.A.	1.166	1.166	790	0	0	1.166	790
SMERALDO SOCIETA' COOPERATIVA	30.950	30.950	30.650	0	0	30.950	30.650
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE STELLA MONTIS SOCIETA' COOPERATIVA		0	0	0	0	0	0
SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA S.P.A. IN SIGLA SET DISTRIBUZIONE S.P.A.		0	0	0	0	0	0
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	5.584	5.584	1.756	0	0	5.584	1.756
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.		0	0	0	0	0	0

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2017 ad ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio. Non sono state costituite nel corso del 2017 società né sono state acquisite partecipazioni.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Si rileva che ad oggi non sono ancora disponibili tutti i bilanci 2017.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);

- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);

Si fa presente che il Comune non possiede il controllo su alcune società partecipate, per cui, su queste non ha il potere di imporre decisioni.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse (delibera di Consiglio Comunale nr. 38 di data 23.10.2017).

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 16.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 26.10.2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 26.10.2017,
- è stato sottoposto al revisore in data 16.10.2017, come da verbale.

Si sottolinea come nella revisione straordinaria il Comune propone lo scioglimento e la liquidazione della CONSORZIO MONTAGNA ENERGIA S.r.l. in sigla Montener S.r.l, in cui ha una partecipazione diretta. L'Ente motiva lo scioglimento e la liquidazione societaria in quanto la società è inattiva e non più operativa da anni, richiedendo la messa in liquidazione entro il 31.12.2017 e la cancellazione dal registro imprese entro il 2018.

Si rileva, inoltre, che la partecipazione societaria nella società Noce Servizi Energia in liquidazione S.r.l. ES, posta in liquidazione in data 30.12.2016 ha cessato l'attività in data

18.04.2017 ed è stata cancellata dal registro Imprese in data 29.05.2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente non ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente di minime misure organizzative, data la ridotta struttura dell'Ente, per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi del DPCM 22.09.2014 per il periodo dal 01.01.2017 al 31.12.2017 è pari a:

Dal 01.01.2017 al 31.03.2017	5,83 giorni
Dal 01.04.2017 al 30.06.2017	9,33 giorni
Dal 01.07.2017 al 30.09.2017	5,58 giorni
Dal 01.10.2017 al 31.12.2017	1,75 giorni

Tempestività media annuale dal 01.01.2017 al 31.12.2017 5,63 giorni

Pubblicati sul sito del comune nella sezione amministrazione trasparente – Pagamenti dell'amministrazione.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere

impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto che si riporta.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato		X

al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		X

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Agenti contabili a denaro:
 - Tesoriere comunale UNICREDIT S.P.A (20.06.2018);
 - Economo Comunale (31.01.2018);
 - Agente contabile addetta ragioneria (31.01.2018);
 - Agente contabile responsabile biblioteca (31.01.2018);
 - Agente contabile responsabile anagrafe (31.01.2018);
 - Agente contabile responsabile polizia locale (31.12.2017);
- Concessionari
 - Trentino Riscossioni SpA (26.01.2018);
 - Agenzia delle Entrate – Riscossione (15.02.2018);
- Agenti contabili consegnatari di azioni:
 - Trentino Trasporti S.p.A. (300 azioni per Euro 300,00);
 - Sindaco (consegnatario/gestore dei titoli azionari in sede);
- Agente contabile consegnatario dei beni mobili Economo comunale (31.01.2018);
- Agenti contabili speciali: nessuno

CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE

Si rileva che con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 15 del 21.04.2016 è stata rinviata al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall' 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del d.Lgs 267/2000, nonché di rinviare al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d. Lgs. 118/2011.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Il Revisore attesta altresì che non si è reso necessario inviare segnalazioni al Consiglio Comunale.

Si precisa come nel corso dell'esercizio non si siano rilevate osservazioni in merito all'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, si attesta il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti e la salvaguardia degli equilibri finanziari e dei debiti fuori bilancio.

Il Revisore rileva l'attendibilità dei valori patrimoniali, nel rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione delle diverse voci.

Per l'esercizio finanziario 2017 l'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo di finanza pubblica ai sensi del comma 719 dell'art. 1 della legge 28/12/2015 nr. 208 conseguendo un saldo tra entrate e spese finali non negativo.

Per quanto riguarda il contenimento delle spese, prosegue l'attività di monitoraggio del miglioramento come rilevato nella sezione apposita.

Si rileva inoltre che ad oggi non sono stati fatti altri accantonamenti a fondi: in particolare non sono stati effettuati accantonamenti a fronte di passività potenziali come per eventuali contenziosi legali e si inviata pertanto l'Ente a considerare tale opportunità prudenziale.

Si rileva che l'Ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno.

Per quanto riguarda l'utilizzo di avанzo si raccomanda la massima prudenza, verificando che lo stesso sia realmente disponibile.

Si raccomanda altresì attenzione per quanto concerne il controllo degli organismi partecipati (nomina membri cda, compensi cda, reclutamento personale, acquisto di beni e servizi...).

Si raccomanda altresì per la redazione dei prossimi bilanci consuntivi e maggior tempestività.

Si rileva che il comune si avvale di una società esterna (Pi&Esse Consulting S.a.s. con sede in Via Gocciadoro 30 – 38122 Trento) per l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7), la quale ha fatto pervenire l'inventario al 31.12.2017 in data 14.05.2018.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

